



Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 28 GENNAIO 2008

Oggetto: 27 GENNAIO – GIORNO DELLA MEMORIA.-

L'anno duemilaotto addì ventotto del mese di gennaio alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 705 del 18.1.2008, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. LAMPARELLI	Giuseppe
4. BORRELLI	Mario	16. LOMBARDI	Paolo
5. BOSCO	Egidio	17. MARCASCIANO	Gianfranco
6. BOZZI	Giovanni	18. MAROTTA	Mario
7. CAPOCEFALO	Spartico	19. MORTARUOLO	Domenico
8. CRETA	Giuseppe	20. NAPOLITANO	Stefano
9. DAMIANO	Aldo	21. POZZUTO	Angelo
10. DAMIANO	Nicola	22. RICCI	Claudio
11. DE CIANNI	Teodoro	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 16 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri 2 – 6 – 9 – 13 – 16 – 18 – 21 – 24

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori – GRIMALDI – NISTA – PETRIELLA –

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Aperti i lavori del Consiglio, rivolge un cordiale benvenuto ed un sincero ringraziamento a tutte le Autorità presenti in sala, in particolare al Comandante del Comando Provinciale dei Carabinieri, al Comandante della Guardia di Finanza, alla Dr.ssa Tartaglia Polcini Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, al Prof. Colantuoni della Facoltà di Scienze all'Università del Sannio, al Comandante della Polizia Provinciale di Benevento. Dà, poi, lettura del documento allegato sotto il n. 1) ricordando che la "Giornata della Memoria" fu istituita con Legge n. 211 nel luglio del 2000 dal Parlamento Italiano, per aderire ad una proposta internazionale tesa a dichiarare il 27 gennaio giornata per commemorare le vittime del Nazismo e dell'Olocausto. Invita tutti a battersi e lottare contro il depauperarsi del significato della "Giornata" perché si sta correndo il rischio di una vuota e formale manifestazione di circostanza, priva di effettiva partecipazione emotiva e di coscienza civile ed etica.

Si sofferma brevemente sul messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio NAPOLITANO con cui ammonisce a non dimenticare mai la Shoah, a non dimenticare gli orrori dell'antisemitismo che è ancora presente in alcune dottrine e che va contrastato qualunque forma assuma.

La Dr.ssa Tartaglia Polcini afferma che la Shoah non solo non ci deve far dimenticare, ma ci deve anche aiutare a non tenere bassa l'attenzione, perché se l'attenzione si abbassa succedono disastri. I ragazzi hanno bisogno di esempi forti. Bisogna cercare di dare loro delle spiegazioni perché non possono restare con gli interrogativi. Gli interrogativi -spiega- nella mente di un giovane possono, poi, diventare ribellione, violenza, sopraffazione.

L'Assessore GRIMALDI fa brevemente la storia della discriminazione nei confronti degli Ebrei fino ad arrivare all'età contemporanea in cui si registra il punto massimo dell'aggressione a quella minoranza. Il Mondo intero si raccoglie a riflettere sulla Shoah nella "Giornata della memoria", quando il 27 gennaio 1945 le truppe alleate arrivarono ad Auschwitz. Quel giorno, allorché furono liberati gli ebrei che attendevano ormai la morte, si posero le basi affinché i posteri si interrogassero su come una tragedia simile fosse stata possibile e su come fare per evitarla. Si dice che la storia sia maestra di vita ma evidentemente così non è perché episodi razziali sono riesplosi anche dopo il 27 gennaio 1945 e non solo nei confronti degli Ebrei, ma anche di altre minoranze. Conclude con un passo della spietata analisi fatta dal Cancelliere Tedesco Angela Merkel che merita da parte di tutti una risposta "Ogni anno in una forma diversa, la commemorazione delle vittime del nazionalsocialismo ci riporta vivo davanti agli occhi il volto del capitolo più buio della storia tedesca, e ci ricorda le sue conseguenze: un'ondata di guerra, odio e violenza che si abbattè sull'Europa e sul mondo, l'annientamento a sangue freddo e sistematico dell'insieme della vita ebraica. Nelle mani di noi contemporanei resta lo sconvolgimento per quanto accadde, ma anche la responsabilità che ne deriva. Anche a nome del governo tedesco, posso dire che ci assumiamo appieno questa responsabilità. E che naturalmente affrontiamo la questione aperta: come potremo, di generazione in generazione, essere all'altezza di questa responsabilità? Come potremo esserne all'altezza quando i testimoni di allora non saranno più tra noi?"

Gli interventi sono riportati in dettaglio nei documenti allegati sotto i numeri 2), 3).

Al termine, nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente dà lettura della seguente proposta di delibera:

Il Consiglio provinciale di Benevento

Rilevato che

- *la legge 20 luglio 2000, n. 211, istitutiva del "Giorno della memoria", commemora le Vittime dell'Olocausto e delle persecuzioni razziali ai danni degli ebrei e di altri soggetti deboli ed emarginati prima e durante la Seconda Guerra Mondiale, a partire dal 1933 in Germania e dal 1938 in Italia;*
- *le Istituzioni democratiche della Repubblica italiana sono impegnate nel riaffermare i valori sanciti dalla Costituzione repubblicana in materia di tolleranza religiosa e di rispetto di tutte le etnie;*
- *nel mondo sono ancora vitali le del resto mai sopite forze, più o meno occulte, che negano la evidenza storica dell'Olocausto ed auspicano o praticano una rinnovata caccia all'ebreo, suscitando con ciò nuove crisi internazionali capaci di minare ogni tentativo di pacificazione internazionale;*

Ricordato che

- *il popolo sannita coltiva un forte e sentito spirito di accoglienza e di tolleranza nei confronti anche della minoranza ebraica, che affonda le sue radici anche nello storico insediamento nella città capoluogo in epoca soprattutto rinascimentale;*
- *in omaggio a tale fondamento storico la Provincia di Benevento ha inteso rendere omaggio alle vittime dell'antiebraismo con il Monumento "Memoria è" del Maestro Salvatore Paladino nella Corte della Rocca dei Rettori ed apponendo una targa ricordo in onore del "Giusto tra le Nazioni" Giovanni Palatucci, studente modello del Liceo Ginnasio "Giannone" di Benevento;*

Ribadito

- *la necessità di una riaffermazione in tutto il tessuto connettivo della nostra società dei valori inalienabili ed universali della pace, della solidarietà e della tolleranza tra gli uomini contro tutte le prevaricazioni e le violenze, soprattutto ai danni dei soggetti più deboli ed emarginati;*

DELIBERA

1. *Commemorare le Vittime dell'Olocausto e delle persecuzioni razziali;*
2. *Rinnovare l'omaggio a quanti, come il "Giusto tra le Nazioni" Giovanni Palatucci, operarono per salvare vite umane, sacrificando la propria;*
3. *Riaffermare la cultura della pace e della fratellanza tra tutti i popoli e la condanna di ogni forma di intolleranza e prevaricazione.*

Benevento, dalla Rocca dei Rettori 28 gennaio 2008

Al termine pone ai voti la proposta.

Eseguita la votazione presenti 16 Consiglieri, la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente alle ore 12,30 toglie la seduta.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gianclaudio IANNELLA -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Geom. Donato AGOSTINELLI -

N. 96

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 30 GEN 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 30 GEN. 2008 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

il 15 FEB, 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 15 FEB. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 15 FEB. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____